

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033835

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno  
Via Morozzo della Rocca, n. 4INV. 512  
(T7)

OGGETTO: Skyphos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) /

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: 360 - 340 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione epula. Fabbrica di Gnathia.

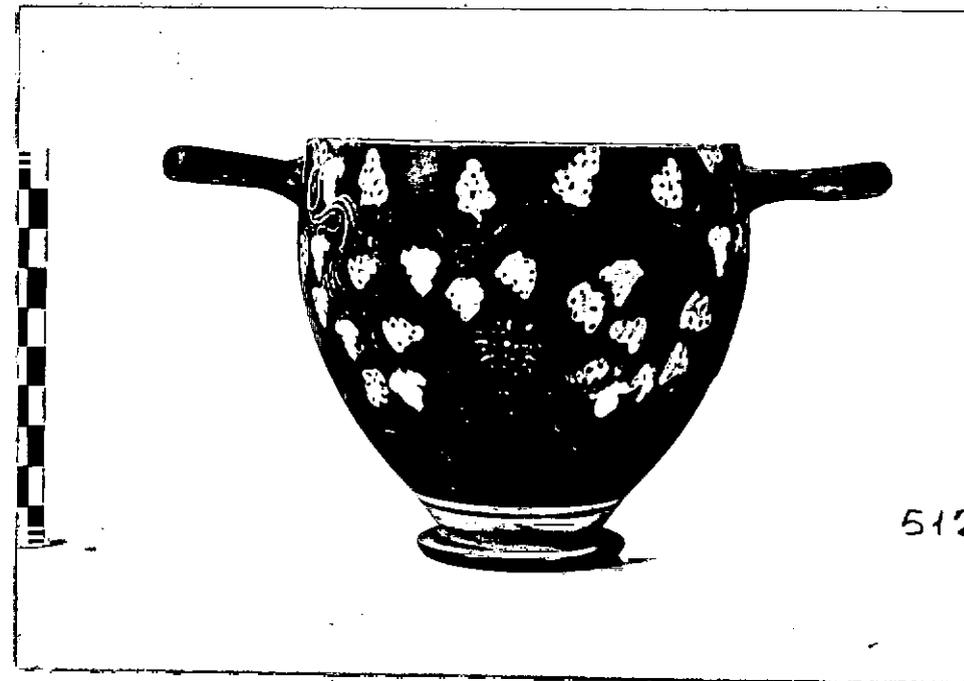
MATERIALE E TECNICA: Argilla color nocciola; vernice nera  
lucente; decorazione sovraddipinta in bianco, giallo e  
marrone e parzialmente incisa. Lavorato al tornio.MISURE: H. cm. 10,5  
Ø orlo cm. 10,8  
Ø piede cm. 5STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature sull'orlo; i colori  
sovraddipinti sono parzialmente svaniti; corrosi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Da definirsi (V. Osservazioni).

NOTIFICHE: /



7664-1

NEG. AFS 7664

DESCRIZIONE: Skyphos con piede a disco, corpo ovoidale,  
anse orizzontali a nastro impostate sull'orlo.  
Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati; una fascia decorata con una linea nera a giro  
continuo nella parte inferiore del corpo, la parte superiore del piede, due fasce concentriche sotto il piede  
stesso.Decorazione: Attorno al labbro, linea graffita a giro  
continuo. In A) Sul corpo, tralcio orizzontale di vite con stelo sinuoso bianco, grappoli bianchi, pampini  
gialli con dettagli marroni, dal quale pendono due  
tralci dello stesso tipo che incorniciano una rosetta  
stilizzata bianca. In B) Sull'orlo tralcio orizzontale  
d'edera bianco, con stelo sinuoso graffito, foglie trilobate e corimbi a tre punti, dal quale pendono tre  
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE:

AFS 7664

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

*M. Giuseppina Corulli Irolli*  
*M. G. Corulli Irolli*

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per de-  
finire la proprietà. Il numero d'inventario si rife-  
risce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra  
parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033835	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 512 (T7)
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

rami verticali dello stesso tipo.

Per la forma e per la decorazione il vaso è assegnabile alla più antica produzione di Gnathia (360 - 340 a.C.). In particolare per la decorazione con edera del "tipo Konnakis" è assegnabile al c.d. "Konnakis Group B" (cfr. T.B.L. Webster, Towards a Classification of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute of Classical Studies, XV, 1968 pag. 6, CVA Schloss Fasenerie 2 tav. 91,4 e CVA Napoli, tav. 65,12). In mancanza di dati di scavo, in base a questi confronti si data al 360 - 340 a.C.